

# Dipartimento di Studi umanistici – Università Roma Tre

Giovedì 30 aprile, ore 10.30

Sala “Fabrizio Bisconti” (I piano), Via Ostiense 234-236

## I viaggi dell’umanità fra fabula e scienza, fra mondi terrestri e celesti

Nei giorni caratterizzati dall’entusiasmo per la felice conclusione della missione *Artemis II*, si riaccende l’interesse intorno al tema dei viaggi che, dall’antichità a oggi, hanno consentito all’umanità di ampliare costantemente la portata dei suoi sogni e attività. La capsula Orion ha permesso a un equipaggio umano di toccare la massima distanza dalla Terra mai raggiunta, superando il primato precedentemente stabilito dall’Apollo 13 nel 1970.

Sognate, desiderate, osservate e studiate, le antiche mete terrestri e celesti al centro dei pensieri di espansione antropica fin da tempi remoti, narrate nella letteratura odepica, tornano protagoniste nei programmi delle agenzie spaziali e potenzialmente raggiungibili grazie a mezzi e tecnologie frutto della virtuosa collaborazione fra vari paesi.

Un’ininterrotta continuità di processo e crescita dei saperi (dalla Geografia all’Esogeografia, dall’Astronomia all’Astronautica) leggibile, ad esempio, nella terminologia utilizzata che collega le esperienze di allargamento dell’orizzonte geografico e di scoperta sul pianeta a quelle spaziali (dalle navi alle astronavi, dai pianeti agli esopianeti), nell’esigenza di assegnare coordinate (geografiche e celesti) e nomi di luogo (toponomastica e nomenclatura) a nuovi siti e regioni, come dimostra la proposta di denominazione dei due crateri osservati durante il sorvolo della parte nascosta della Luna. Oppure ancora di progettare insediamenti stabili sempre più lontani e sfidanti che saranno basi di partenza per ulteriori viaggi. Sono aspirazioni, bisogni e interessi che sollecitano gli stessi confini delle discipline.

L’Ecumene si dilata da millenni e ora si indirizza decisamente verso lo Spazio.

Sulla Terra come possiamo leggere, conoscere e comprendere tale continua e prolungata tensione? Quali strumenti abbiamo a disposizione per viaggiare virtualmente insieme ai nostri antenati, agli esploratori e agli astronauti? L’incontro vuole rispondere a queste e altre domande grazie a un momento di scambio fra studiosi provenienti da ambiti scientifici differenti e suggerendo la lettura di volumi variamente dedicati al tema.

### Il dialogo seminariale multidisciplinare sarà animato da:

Gianluca Casagrande, geografo, Università Europea di Roma

Annalisa D’Ascenzo, geografa, Università Roma Tre

Ilaria De Angelis, fisica, Università Roma Tre

Stefano Giovanardi, astronomo associato INAF, planetarista, curatore scientifico del Planetario di Roma



L’occasione inter- e multidisciplinare sarà seguita da un approfondimento con la presentazione del volume

*Passegiate astronomiche. Il Planetario come specchio dell’umanità* (Trèfoglie, 2024)  
di Stefano Giovanardi

L’evento sarà disponibile da remoto:

[Viaggi tra fabula e scienza](#) | [Partecipazione alla riunione](#) | [Microsoft Teams](#)

L’evento è organizzato da:



Dipartimento di Studi umanistici,  
Università Roma Tre



Laboratorio geocartografico “Giuseppe Caraci”

Con il patrocinio di:



Centro italiano per gli  
Studi storico-geografici



Geographic Research and  
Application Laboratory UER



Master ComRis,  
Università Roma Tre



Società geografica italiana